

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00097773

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 17

RVER - Codice bene radice 0300097773

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

OGTN - Denominazione /dedicazione affreschi della Cappella di San Giuseppe in Santa Maria della Pace

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione visitazione

SGTT - Titolo La visitazione

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

<b>LDCN - Denominazione</b>	Pinacoteca di Brera
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo di Brera
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Brera, 28
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Pinacoteca di Brera
<b>LDCS - Specifiche</b>	deposito

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Reg. Cron. 1111
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	conventuale francescana
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di Santa Maria della Pace
<b>PRCS - Specifiche</b>	sopra il ripiano di una scala

##### **PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1520 ca.
<b>PRDU - Data uscita</b>	1805

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di collocazione successiva

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo di Brera
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo di Brera
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Pinacoteca di Brera

##### **PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1805
-----------------------------	------

PRDU - Data uscita	1952
--------------------	------

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
------------------------------	-------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Lombardia
----------------	-----------

PRVP - Provincia	MI
------------------	----

PRVC - Comune	Milano
---------------	--------

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
------------------	---------

PRCQ - Qualificazione	statale
-----------------------	---------

PRCD - Denominazione	Museo della Scienza e della Tecnica
----------------------	-------------------------------------

PRCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera
----------------------------------	---------------------

### PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1952/06/12
----------------------	------------

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
---------------------------	--------------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1520
-----------	------

DTSV - Validità	ca.
-----------------	-----

DTSF - A	1521
----------	------

DTSL - Validità	ca.
-----------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Luini Bernardino
--------------------	------------------

AUTA - Dati anagrafici	1485 ca./ 1532
------------------------	----------------

AUTH - Sigla per citazione	10006414
----------------------------	----------

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco
-------------------------	--

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	71
----------------	----

MISL - Larghezza	111
------------------	-----

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di	
-----------------	--

<b>conservazione</b>	mediocre
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1805
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Accademia di Belle Arti di Brera
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Appiani G.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Accademia di Belle Arti di Brera
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Maria Vergine; Sant'Elisabetta; Zaccaria; San Giuseppe; Angelo. Personaggi: figura femminile.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La complessità degli interventi di stacco e le lacune della relativa documentazione rendono molto problematica la ricostruzione dell'assetto originario della Cappella. Poco aiutano gli scarsi accenni delle guide antiche. Solo l'acquerello, realizzato da Ludovico Pogliaghi nel 1875 su incarico di Bertini, che riproduce la cappella prima degli ultimi interventi di stacco, fornisce alcune fondamentali indicazioni sullo stato originario della cappella. Sulle pareti Pogliaghi riproduce cornici in stucco, al tempo integre, e che dividevano le pareti laterali in sei riquadri ciascuna, distribuiti su due registri sovrapposti. La lunetta centrale incorniciava una finestra. La parete di accesso alla cappella era quasi interamente occupata dall'arco, sul cui intradosso proseguiva la decorazione delle pareti laterali, divisa in due registri. Il Pogliaghi non ha riprodotto la parete dell'altare, sulla quale avrebbe potuto trovare posto l'episodio dell' "Elezione di San Giuseppe a sposo di Maria", i "tre giovani" e "San Giuseppe e la Vergine al ritorno dalle nozze". Il soggetto, le dimensioni delle figure e la qualità dell'esecuzione collocano l'affresco della 'Visitazione' nel ciclo della Cappella di San Giuseppe. Tuttavia il Fumagalli (1811) ricordava l'affresco "sopra il ripiano di una scala del soppresso convento della Pace di Milano...": si sarebbe obbligati a ritenere dunque che l'affresco provenga da un pianerottolo di una scala all'interno del convento. In realtà sembra improbabile che una 'Visitazione' costituisca isolata immagine di devozione in un convento maschile. L'acquerello del Pogliaghi, che documenta le minime variazioni sull'intonaco della cappella, non rileva alcuna scala, ma un singolare sfondamento a due livelli, entro la cornice del riquadro centrale superiore sulla parete a destra dell'ingresso, che avrebbe potuto ospitare le scene successive al matrimonio della Vergine. Nell'ambiguità dei dati è legittimo porre in dubbio la certezza della provenienza dell'episodio dalla Cappella di san Giuseppe.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Pinacoteca di Brera
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 040949/C

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pinacoteca Brera
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000361
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 249, n. 131 q

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2006
<b>CMPN - Nome</b>	Cresseri M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	Cresseri M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cresseri M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Il 24 agosto 1804 Andrea Appiani riceve 4.000 lire per procedere al distacco dei più pregevoli dipinti della chiesa; l'operazione fu, verosimilmente condotta in pochi mesi, forse da Giuseppe Appiani, allora restauratore della Pinacoteca. I documenti non precisano però quali affreschi furono staccati in quell'anno; un ulteriore intervento di stacchi, non meglio precisati, fu attuato fra il giugno del 1819 e l'agosto del 1820 da Stefano Barezzi. Grazie all'accenno - da parte del restauratore - di un olio si possono identificare con una buona dose di certezza i frammenti con un "Angelo", l' "Infanzia della Vergine al Tempio" e la lunetta con "Due Angeli musicanti", come stacchi operati dal Barezzi. Nel 1875 Antonio Zanchi staccò la volta della cappella ancora "in situ" e trasportata a Brera. La cappella fu ricostruita nelle sue originarie misure e forme fra il 1901 e il 1903: il lavoro fu affidato agli Steffanoni di Bergamo. La ricostruzione tuttavia non si basò sull'unico documento attestante l'originaria distribuzione della decorazione della Cappella (L'acquerello di Ludovico Pogliaghi del 1875), ma si aprì una porta sulla parete destra della cappella per consentire il passaggio del pubblico nel salone adiacente. si mutò</p>
---------------------------	--

posizione alla finestra della parete destra (originariamente a forma di lunetta) sulla parete destra trasformandola in un oculo sulla parete sinistra e si disposero i frammenti secondo i criteri formali di un allestimento museale. Nel riordino successivo alla seconda guerra mondiale, la porta di passaggio al salone fu spostata prima dell'arco di accesso alla cappella e questa fu isolata con una balaustra all'ingresso, il rialzo del pavimento e un altare progettati da Portaluppi.